Scritto da Franco Marra
Domenica 05 Maggio 2019 21:37



AVELLINO – La Sidigas soffre, sbaglia molto, va in affanno e alla fine cede a Brindisi dicendo in sostanza, salvo risultati clamorosi nell'ultima gara di campionato, addio ai playoff. La squadra di Maffezzoli, dopo quella di Milano, subisce la seconda sconfitta consecutiva contro il team dell'ex Vitucci che s'impone con il risultato finale di 83-87. In aggiornamento…

Speranze di playoff ridotte al lumicino per la Sidigas Avellino, battuta in casa dall'Happy Casa Brindisi per 83 a 87, con le speranze di successo che si sono infrante sulla stoppata di Gaffney ad Harper, sul tiro che avrebbe potuto portare le squadre in parità. Il successivo gesto offensivo da parte del giocatore pugliese nei confronti del pubblico avellinese – solitamente viene assegnato un tecnico per molto meno – è stato colpevolmente ignorato dalla terna arbitrale, che già si era distinta nel corso del match per aver fischiato ben 21 falli contro la Sidigas, rispetto ai 14 assegnati ai pugliesi. Ed è così che Brindisi ha tirato ben 27 liberi, contro gli 8 di Avellino, un fattore alla fine determinante per il successo degli ospiti.

Ma, al di là di questi episodi, va detto che la Sidigas, per l'ennesima volta, ha fallito un'occasione importante, sciogliendosi come neve al sole dopo aver raddrizzato una partita che sembrava decisamente indirizzata verso i pugliesi. Dopo un inizio nervoso, costellato da tanti errori, la Sidigas si porta sul 10 a 6 al 5', risultato però ribaltato immediatamente da Brindisi, che al 9' si porta sul 10 a 19, per poi essere nuovamente riagguantata (17/19 al 10'). Brindisi piazza subito un break di 0 a 7 che vale il 17 a 26 del 15', con Avellino che reagisce con il rientro in campo di Sykes, con Silins che finalmente mette dentro la prima tripla degli irpini per il 26 a 32 del 17'. Ma i vari playmaker della Sidigas non riescono a far girare palla come dovrebbero, indugiando troppo con la palla in mano, accontentandosi di conclusioni forzate, che finiscono per favorire la difesa degli ospiti, che all'intervallo lungo conducono per 31 a 39. Il distacco

raggiunge le 13 lunghezze al 23' (35/48), ma è ancora una volta il rientro in campo di Sykes a rianimare la Sidigas, perché il play realizza nove punti in fila, mentre i due punti di Young e la tripla di Silins completano il parziale di 14 a 1 che vale l'aggancio a quota 49 al 26'.

Brindisi non demorde, e riprende ancora una volta il controllo del gioco e del risultato, portandosi sul 58 a 65 al 30'. I pugliesi salgono ancora una volta addirittura al + 12 (60/72 al 33'), e sembrano avere ormai il controllo della partita. Ed invece, ancora una volta, la Sidigas trova la forza di reagire e di piazzare un break di 16 a 2 che vale il sorpasso del 36' (76/74), perdendo poi la palla che avrebbe potuto incrementare il vantaggio. Ed invece la palla persa provoca il fallo antisportivo fischiato a Sykes, sfruttato in pieno da Brindisi, che opera il controsorpasso (76/78), con Silins che però impatta nuovamente a quota 78 al 38'. Nel finale la Sidigas non ha la stessa lucidità degli avversari, anche se ha anche la palla dell'aggancio a quota 85 con la penetrazione di Harper, cancellata dalla stoppata di Gaffney, che poi si lascia andare alla descritta provocazione nei confronti del pubblico avellinese, che si limita a proteste verbali, senza reagire al gesto del giocatore pugliese. Gli arbitri, come gli struzzi, mettono la testa sotto la sabbia, e fanno finta di niente, mandando poi in lunetta Moraschini per il definitivo 83 a 87. Brindisi è quarta, festeggiata dai propri tifosi al seguito, che continuano nel turpiloquio e nelle offese con le quali si erano presentati già nel prepartita, sicuramente la peggiore tifoseria vista al PalaDelMauro negli ultimi anni. Avellino, ad oggi è fuori dai playoff, deve battere in trasferta Pistoia, e sperare nei risultati positivi dagli altri campi.

Così coach Maffezzoli al termine del match: "C'è grandissima amarezza: per la prima volta assaporiamo cosa vuol dire l'essere fuori dai playoff. Adesso dovremo vincere a Pistoia e poi sperare di avere fortuna perché purtroppo il futuro non dipende più solo da noi. Mi aspettavo una partita diversa dalla mia squadra: se si entra con paura non solo è chiaro che c'è qualcosa che non va, ma dovrò anche capirne il perché. Questo purtroppo è il feeling con cui abbiamo approcciato alla gara: per due quarti non ho visto la squadra che mi aspettavo dal punto di vista emotivo. La differenza la fa anche questo tipo di atteggiamento e c'è grandissimo rammarico per aver perso una partita che eravamo riusciti a rigirare: sul +2, palla in mano a noi, dopodiché una persa ed un fallo antisportivo commesso; poi di nuovo abbiamo sprecato la palla del pareggio. Adesso possiamo e dobbiamo solo andare avanti: in questa stagione per un motivo e o per un altro non abbiamo mai avuto l'approccio giusto nelle partite importanti. A turno tutti hanno avuto problemi di rendimento e purtroppo siamo oggi stiamo commentando un'altra sconfitta sul finale ed un'altra partita che poteva cambiare la nostra stagione".

Il tabellino della partita:

SIDIGAS AVELLINO - HAPPY CASA BRINDISI 83 - 87

Sidigas: Udanoh 6, Young 4, Nichols 6, Filloy 8, Campani n.e. Sabatino n.e. Silins 20, Campogrande 2, Harper 17, D'Ercole, Sykes 20, Spizzichini n.e. All. Maffezzoli.

Happy Casa: Banks 23, Brown 17, Rush n.e. Gaffney 11, Zanelli 5, Orlandino n.e. Moraschini 13, Clark 3, Cazzolato, Spedicato n.e. Chappell 15, Taddeo n.e. All. Vitucci.

Arbitri: Biggi, Boninsegna e Giovannetti.

Note: parziali 17/19 - 31/39 - 58/65. Spettatori 3.500 per un incasso di euro 45.500. Usciti per 5 falli: Filloy e Sykes. Tiri liberi: Sidigas 6/8, Happy Casa 19/27. Tiri da due punti: Sidigas 28/54, Happy Casa 22/41. Tiri da tre punti: Sidigas 7/25, Happy Casa 8/20. Rimbalzi: Sidigas 43, Happy Casa 33.